



**Settore Agenzie  
fiscali e D.P.F.**

**Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**  
**Coordinamento Nazionale**  
**FLP Finanze**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/59600687 - 0659871622  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@iscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@iscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Roma, 1 marzo 2011

Prot. 76/SN/RM2011

NOTIZIARIO N° 30

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**DIREZIONI TERRITORIALI MEF-MONOPOLI:  
OGGI LO "SWITCH OFF". UNA PAGINA  
VERGOGNOSA DEL PUBBLICO IMPIEGO.  
E c'è ancora qualche sindacato che  
"fiancheggia" comportamenti scandalosi.....**

Oggi è il D-day per la chiusura delle Direzioni Territoriali del Ministero Economia e Finanze e il passaggio all'AAMS del personale che ha scelto di cambiare amministrazione.

Una pagina vergognosa, prima di tutto perché mal concepita politicamente (basti pensare che la chiusura delle direzioni territoriali è stata inserita in una norma che non riguardava per nulla la riorganizzazione di pubbliche amministrazioni) e poi perché il MEF, al quale era demandata la gestione delle procedure di mobilità, l'ha usata per placare la sete di potere personale di qualcuno, senza tener in nessun conto né la funzionalità delle due amministrazioni né le esigenze del personale.

Ciò che ci duole di più è che le manovre "politiche", che si sarebbero potute frenare con un minimo di compattezza sindacale, sono state invece assecondate da gran parte del sindacato.

Siamo così arrivati alla situazione surreale in cui il 23 febbraio, alla presentazione del DPCM con gli organici, quasi tutti i sindacati si sono accorti all'improvviso che le condizioni della mobilità non erano chiare, che le sedi destinate ad accogliere il personale sia delle Ragionerie che dei Monopoli erano in molti casi fatiscenti e hanno cominciato a protestare, dopo che per mesi hanno parlato solo di aperture e chiusure di uffici senza mai occuparsi dei lavoratori e delle loro condizioni ed esigenze.

Per mesi abbiamo chiesto di parlare dei lavoratori e delle manovre del MEF e per mesi abbiamo sbattuto contro il muro di gomma fatto dal MEF stesso e dai sindacati "compiacenti". Oggi però il prezzo, caro, lo pagheranno i lavoratori stessi in molti modi:

- in primo luogo perché molti di loro si sono fatti convincere dalle "sirene" e dai "pelosi" avvertimenti dell'amministrazione a decidere non secondo i loro interessi, hanno ritirato le richieste di passaggio e così ora si ritrovano invischiati in una situazione poco piacevole (quella delle Ragionerie, che non riusciranno a fare fronte ai carichi di lavoro delle DTEF senza il personale) e che per questo, giustamente,



Agenzie fiscali  
e D.P.F.



- iniziano a protestare e a proclamare stati di agitazione;
- poi perché il primo adempimento ad essere a rischio per carenza di personale è l'assistenza fiscale che il MEF presta ai dipendenti pubblici in occasione della presentazione dei 730;
  - infine perché la situazione logistica degli stabili in alcuni casi è veramente pericolosa per lavoratori e utenza.

Per questo la FLP ha ribadito, nella consultazione svolta il 23 (il cui verbale è allegato al presente notiziario) che c'è bisogno di immediate riunioni sindacali sui carichi di lavoro sia al MEF che ai Monopoli (dove è già stata calendarizzata per il 3 marzo) e che saremo al fianco dei lavoratori in tutte le sedi periferiche dove vi saranno disagi (abbiamo iniziato per primi, nei giorni scorsi a Palermo e continueremo dove ce ne sarà bisogno).

Inoltre abbiamo ribadito anche alla stampa che i lavoratori non sono responsabili per disservizi imputabili solo ad un'amministrazione che ha mal gestito tutta l'operazione (anche in questo caso alleghiamo l'articolo dell'edizione odierna di Italia Oggi).

Spiace che invece, ancora dopo la riunione del 23 febbraio, abbiamo dovuto leggere comunicati sindacali ancora tesi a "fiancheggiare" il MEF (ci riferiamo al notiziario UIL MEF intitolato "AAMS e la beffa ha inizio") in cui non c'è nessuna rivendicazione sindacale utile ai lavoratori se non l'ennesimo, e nemmeno tanto velato, invito a revocare la propria adesione al passaggio ai Monopoli anche all'ultimo momento e con le solite argomentazioni.

Solo su una cosa siamo d'accordo di quel notiziario: se qualcuno ha detto che alle agenzie fiscali c'è un altro modo di fare sindacato ha ragione. Per quanto abbiamo criticato in passato comportamenti equivoci, nelle agenzie fiscali un sindacato che fianeggia così apertamente i comportamenti di qualche dirigente generale "amico" a scapito dei lavoratori per fortuna non c'è.

Per chiudere un benvenuto ai lavoratori che passano oggi ai Monopoli e una rassicurazione a quelli che sono rimasti al MEF: la FLP continuerà a tutelarli, ovunque essi siano, perché non ha padroni politici né dirigenziali. I nostri padroni sono solo i lavoratori.

L'UFFICIO STAMPA